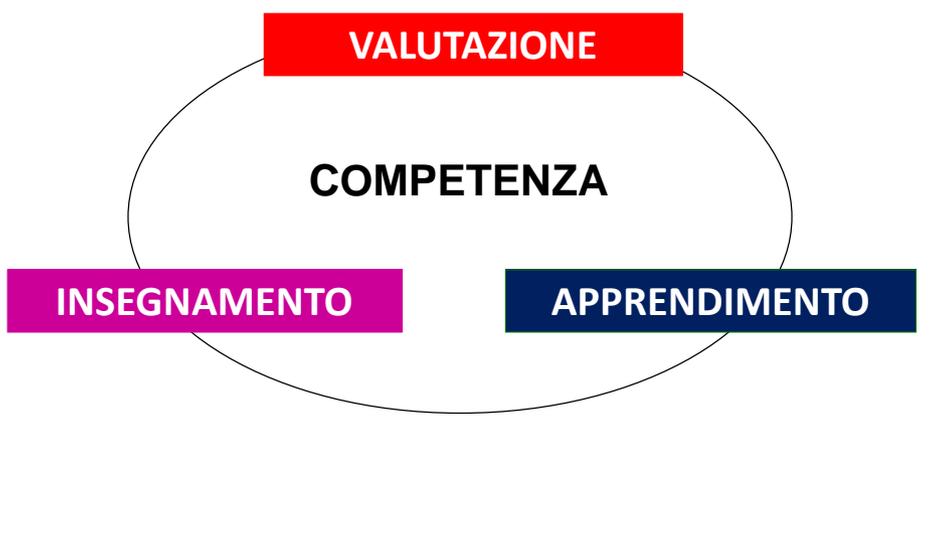
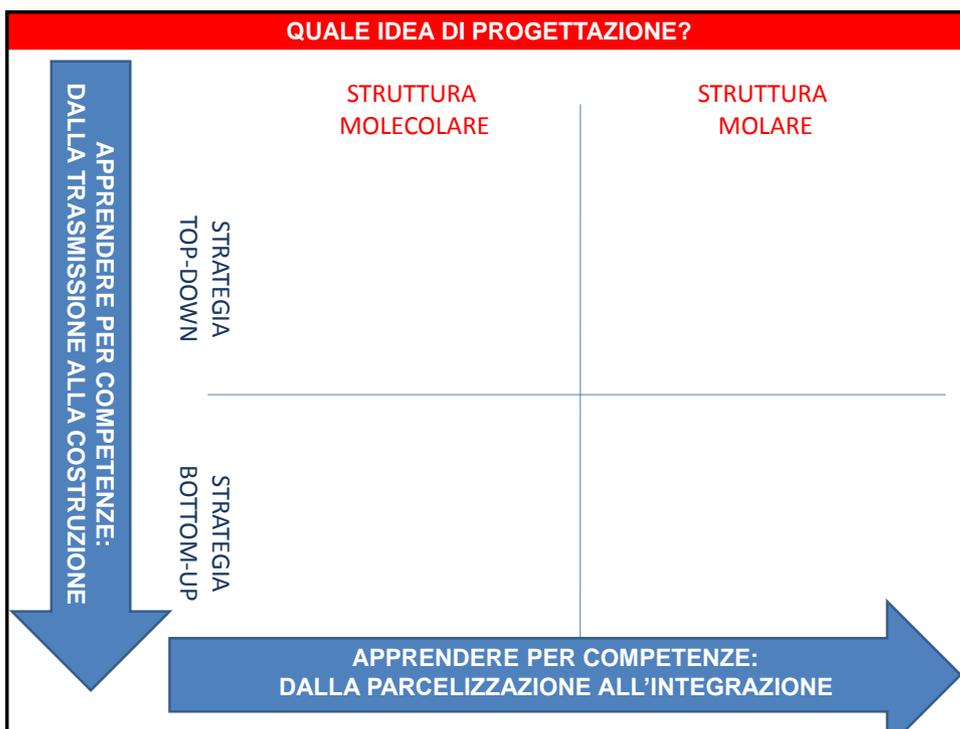


PROGETTARE PER COMPETENZE: FACCIAMO IL PUNTO

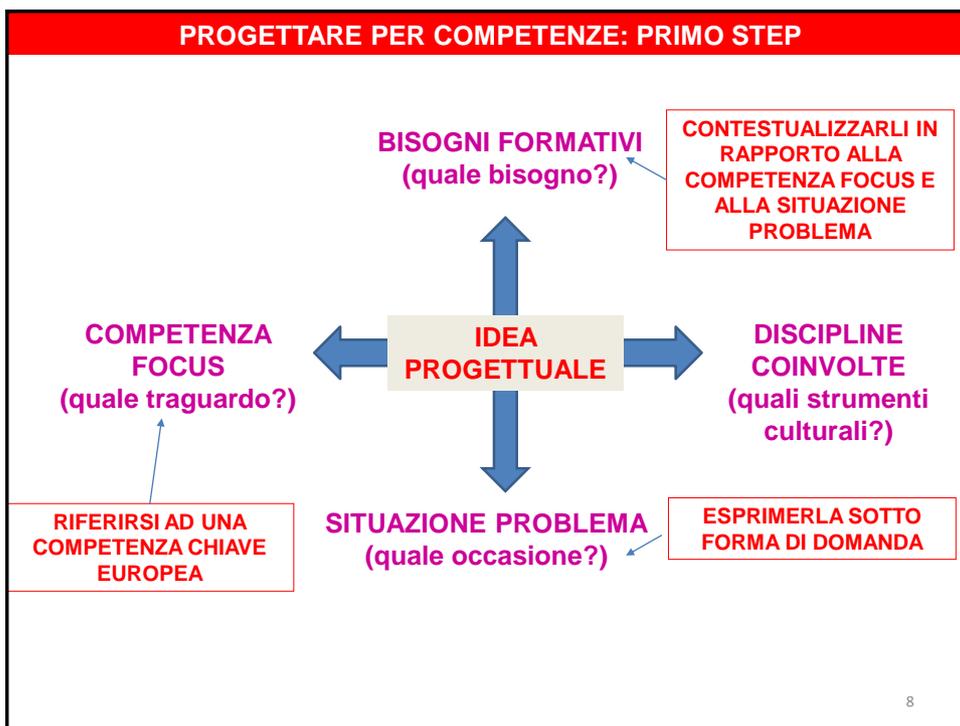
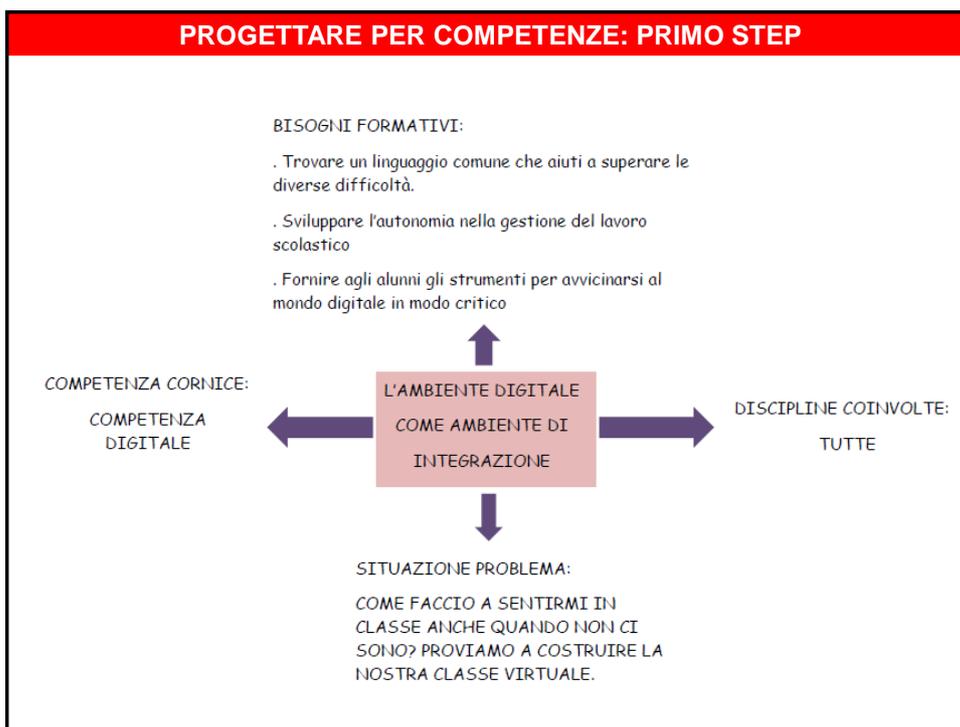


FACCIAMO IL PUNTO		
ISTITUTO-CLASSE	COMPETENZA FOCUS	SITUAZIONE PROBLEMA
Infanzia	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	RACCONTO DELLE STAGIONI
I primaria	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	SPIEGARE UN PERCORSO IN PALESTRA
II primaria	IMPARARE AD IMPARARE	ORGANIZZARE LA BIBLIOTECA DI CLASSE
III primaria	COMPETENZA MATEMATICA	PIANIFICARE LE SPESE PER LA MERENDA DI NATALE
IV primaria	COMPETENZA DIGITALE	ORGANIZZAZIONE CLASSE VIRTUALE
V primaria	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	INSEGNAMENTO RECIPROCO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE
media	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	LAVORO SUGLI STEREOTIPI



UN FORMAT PROGETTUALE	
PROGETTARE UN PROGETTO DIDATTICO INTEGRATO	
COMPETENZA FOCUS DA PROMUOVERE	MAPPA CONCETTUALE RUBRICA VALUTATIVA
ALTRI TRAGUARDI FORMATIVI	COMPETENZE CORRELATE CONOSCENZE E ABILITÀ
<i>QUADRO INIZIALE</i>	<i>DATI SUGLI ALLIEVI</i>
SITUAZIONE PROBLEMA	CORNICE DI SENSO DEL PROGETTO
<i>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO</i>	<i>ELENCO SOGGETTI/FUNZIONI E DISCIPLINE/CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI</i>
SCANSIONE OPERATIVA	SVILUPPO OPERATIVO DEL PROGETTO CON INDICAZIONE DI TEMPI E FASI
VALUTAZIONE	STRUMENTI VALUTATIVI E MODALITÀ DI IMPIEGO





PROGETTARE PER COMPETENZE: SECONDO STEP

QUALI PROCESSI CHIAVE NELLO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE PROBLEMA?		
	QUALI PROCESSI CARATTERIZZANO LA COMPETENZA?	COME SI MANIFESTANO NELLA SITUAZIONE PROBLEMA?
MESSA A FUOCO		
STRATEGIE D'AZIONE		
CONTROLLO/ REGOLAZIONE		

9

PROGETTARE PER COMPETENZE: SECONDO STEP

BISOGNI FORMATIVI:

- essere protagonisti del proprio percorso
- essere consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti
- occupare un ruolo-guida
- stimolare chi è meno partecipe a esternare le proprie esperienze
- saper organizzare e confrontarsi tra pari
- condividere e sperimentare nuovi sport
- stimolare la creatività
- assunzione di responsabilità

**COMPETENZA
FOCUS:**
spirito d'iniziativa e
intraprendenza

**A LEZIONE DI
SPORT**

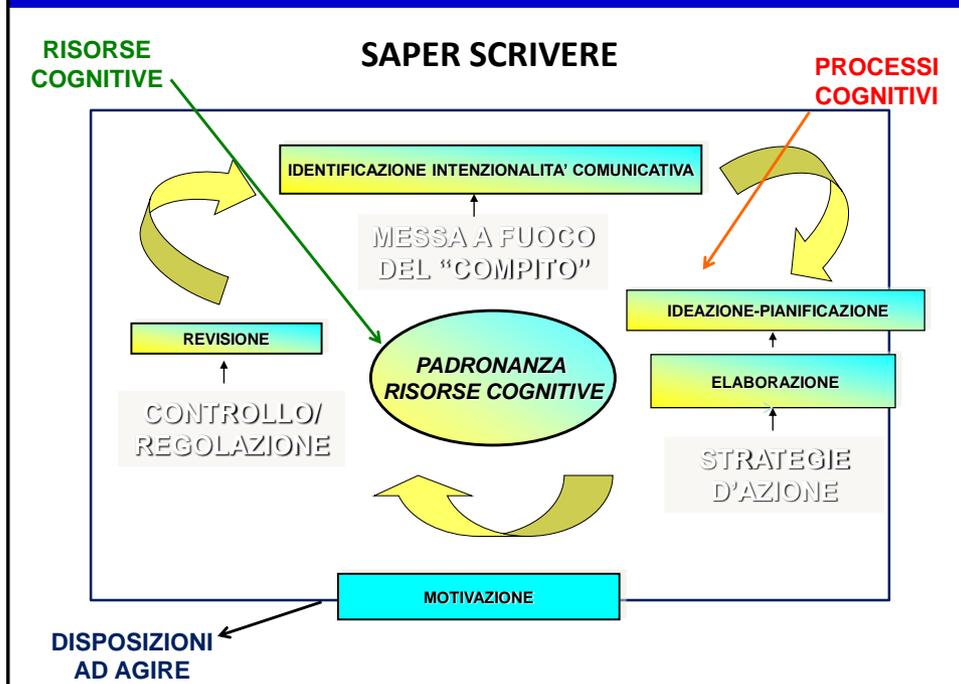
DISCIPLINE:
ed. motoria
lingua italiana
scienze
matematica
T.I.C.

SITUAZIONE PROBLEMA:
promuovere tra pari gli sport praticati
dagli alunni nell'extrascuola?

PROGETTARE PER COMPETENZE: SECONDO STEP

QUALI PROCESSI CHIAVE NELLO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE PROBLEMA?		
	QUALI PROCESSI CARATTERIZZANO LA COMPETENZA?	COME SI MANIFESTANO NELLA SITUAZIONE PROBLEMA?
MESSA A FUOCO	Comprende pienamente il compito assegnato e lo sviluppa in modo personale; pensa a percorsi innovativi COMPRESIONE DEL COMPITO	<ul style="list-style-type: none"> - Spiega con efficacia le regole del gioco - Organizza gruppi omogenei - Prova a risolvere le situazioni conflittuali tra pari - Valuta e gestisce spazi, tempi e materiali
STRATEGIE D' AZIONE	Elabora e attua un piano d'azione in piena autonomia e in modo originale anche con il supporto dei pari PIANIFICAZIONE STRATEGIE D'AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Progetta lo schema del suo intervento in vari step - Individua il materiale occorrente per il gioco e lo predispose nello spazio - Prevede i tempi di durata della lezione e dei singoli step
CONTROLLO/ REGOLAZIONE	Tiene sempre sotto controllo il proprio piano d'azione e lo corregge in base a nuove situazioni CONTROLLO/REGOLAZIONEITER PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> - Se la regola non è stata compresa, rispiega e/o fa esempi pratici con l'aiuto dei pari - Riadatta i tempi del gioco, se necessario - Prova a risolvere situazioni di conflitto tra pari/ richiede l'intervento dell'adulto, se necessario

PARTIRE DALL'ANALISI DELLA COMPETENZA



PARTIRE DALL'ANALISI DELLA COMPETENZA				
DIMENSIONI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNITIVE	Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte
IDENTIFICAZIONE DELLA INTENZIONALITÀ COMUNICATIVA	Deve essere invitato a tenere conto del destinatario	Se sollecitato, tiene conto del destinatario.	Tiene conto di scopo e destinatario	Adatta la sua scrittura allo scopo e al destinatario
IDEAZIONE DEL TESTO	Su richiesta utilizza uno schema di pianificazione	Dato uno schema pianifica, a grandi linee, il lavoro/testo.	Dato uno schema elabora un piano del testo	Elabora autonomamente un piano del testo
ELABORAZIONE DEL TESTO	Elabora una bozza di testo prendendo spunto dal piano	Elabora una bozza di testo tenendo conto del piano.	Elabora una bozza di testo coerente con il piano	Svilupa il testo in base al piano iniziale
REVISIONE	Su richiesta rilegge il suo testo	Fa qualche correzione alla bozza del testo.	Rivede il testo in relazione al piano	Rivede il testo in relazione al piano e il piano in relazione al testo
MOTIVAZIONE	Su richiesta fornisce un contributo	Fornisce qualche contributo al lavoro collettivo	Dà un contributo di materiale e proposte	Si mostra propositivo e fornisce contributi originali

PROGETTARE PER COMPETENZE: SECONDO STEP		
QUALI PROCESSI CHIAVE NELLO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE PROBLEMA?		
	QUALI PROCESSI CARATTERIZZANO LA COMPETENZA?	COME SI MANIFESTANO NELLA SITUAZIONE PROBLEMA?
MESSA A FUOCO	IDENTIFICAZIONE INTENZIONALITA' COMUNICATIVA	
STRATEGIE D'AZIONE	IDEAZIONE/PIANIFICAZIONE ELABORAZIONE	
CONTROLLO/REGOLAZIONE	REVISIONE	

↑

RIPORTARE I PROCESSI CHIAVE PREVISTI NELLA RUBRICA DELLA COMPETENZA FOCUS

↑

DESCRIVERE COME QUESTI PROCESSI SI MANIFESTANO NELLO SVILUPPO DEL PROGETTO DIDATTICO

PROGETTARE PER COMPETENZE: SECONDO STEP

QUALI CONTENUTI DI SAPERE NELLO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE PROBLEMA?

DISCIPLINA 1

CONOSCENZE

ABILITA'

DISCIPLINA 2

CONOSCENZE

ABILITA'

15

PROGETTARE PER COMPETENZE: SECONDO STEP

I primaria

COMUNICAZIONE NELLA
MADRE LINGUA

SPIEGARE UN PERCORSO IN
PALESTRA

STORIA

Traguardi di conoscenza	Traguardi di abilità
Il concetto di successione e contemporaneità delle azioni.	Usa gli indicatori temporali (prima, dopo, mentre) in modo appropriato per dare istruzioni.

GEOGRAFIA

Traguardi di conoscenza	Traguardi di abilità
Gli organizzatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano...	Comprende come ciascuno di noi occupi uno spazio in rapporto ad altri spazi. Riconosce e descrive la posizione di sé e degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Verbalizza gli spostamenti propri e altrui effettuati nello spazio utilizzando gli indicatori spazio-topologici opportuni.

TRAGUARDI DISCIPLINARI – un esempio

GIOCARRE A CALCIO	
CONOSCENZE	ABILITA'
Regole del gioco	Rimettere la palla in gioco
Ruolo dei giocatori	Tirare le punizioni
Struttura del campionato	Dribblare l'avversario
Caratteristiche generali squadre avversarie	Colpire di testa
Compiti specifici	Palleggiare
Schemi di gioco in situazioni particolari	Raddoppiare l'avversario

LINGUA ITALIANA – SAPER SCRIVERE	
CONOSCENZE	ABILITA'
Regole ortografiche	Rispettare regole ortografiche
Funzioni segni di punteggiatura	Scrivere con calligrafia chiara
Tipologie testuali	elaborare una semplice mappa concettuale
Struttura generale testo narrativo	Usare i connettivi principali
Lessico specifico sul tema	Rispettare gli spazi della pagina
Paragrafo, periodo, frase	Andare a capo opportunamente

PROGETTARE PER COMPETENZE: SECONDO STEP

QUALI CONTENUTI DI SAPERE NELLO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE PROBLEMA?	
DISCIPLINA 1 Traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari	
CONOSCENZE	ABILITA'
DISCIPLINA 2 Traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari	
CONOSCENZE	ABILITA'

RICHIAMARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRATTI DALLE INDICAZIONI

DELIMITARE GLI OBIETTIVI DI ABILITA', EVITARE CHE DIVENTINO PARAFRASI DI TRAGUARDI DI COMPETENZA

18

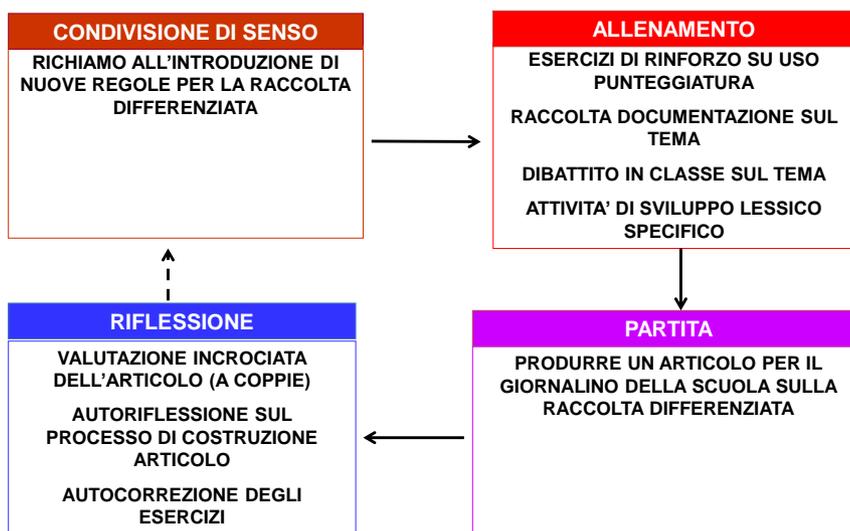
PROGETTARE PER COMPETENZE: TERZO STEP

COME AFFRONTARE LA SITUAZIONE PROBLEMA?				
	QUALI TEMPI?	QUALI ATTIVITA' FORMATIVE?	QUALI METODOLOGIE DI LAVORO?	SU QUALI ASPETTI DELLA COMPETENZA SI LAVORA?
CONDIVISIONE DI SENSO				
ALLENAMENTO				
INTEGRAZIONE				
RIFLESSIONE				

19

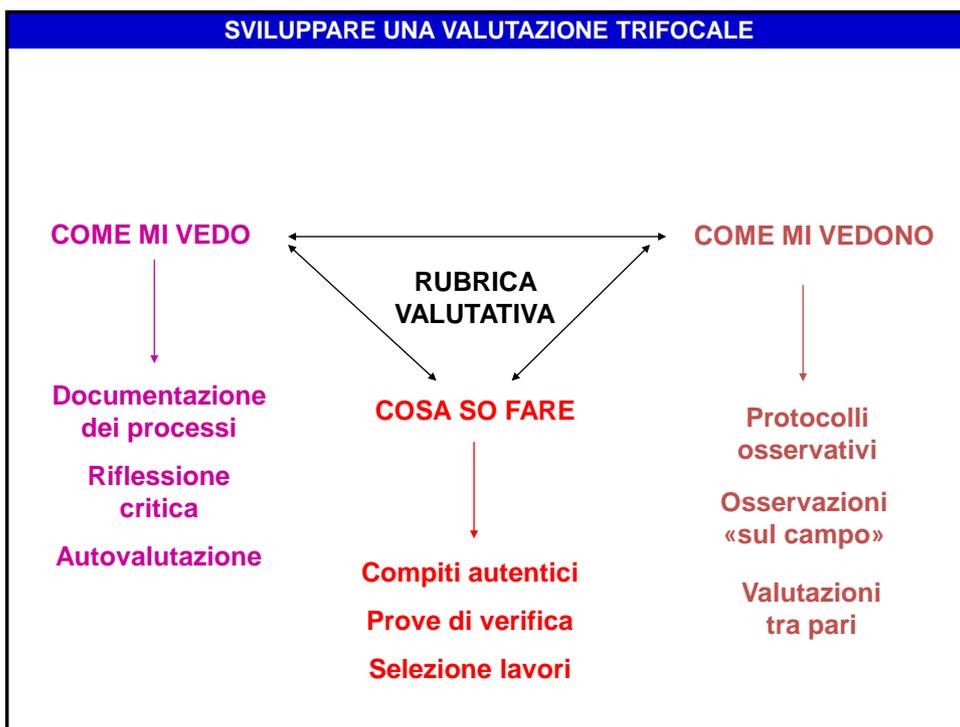
UN CANOVACCIO DIDATTICO - ESEMPIO

TRAGUARDO DI APPRENDIMENTO FINE PRIMARIA ITALIANO - Esporre le proprie conoscenze e argomentare la propria opinione su un tema definito, dopo adeguata preparazione, tenendo conto delle opinioni degli altri e sviluppando le prime strategie per trovare le idee (consultare fonti cartacee, iconiche, multimediali ecc.).



PROGETTARE PER COMPETENZE: TERZO STEP				
COME AFFRONTARE LA SITUAZIONE PROBLEMA?				
	QUALI TEMPI?	QUALI ATTIVITA' FORMATIVE?	QUALI METODOLOGIE DI LAVORO?	SU QUALI ASPETTI DELLA COMPETENZA SI LAVORA?
CONDIVISIONE DI SENSO	INIZI NOVEMBRE	RICHIAMO ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE REGOLE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	DISCUSSIONE IN CLASSE	MOTIVAZIONE INTENZIONALITA' COMUNICATIVA
ALLENAMENTO	MESE DI NOVEMBRE	ESERCIZI DI RINFORZO SU USO PUNTEGGIATURA RACCOLTA DOCUMENTAZIONE SUL TEMA DIBATTITO IN CLASSE SUL TEMA ATTIVITA' DI SVILUPPO LESSICO SPECIFICO	LAVORO INDIVIDUALE COOPERATIVE LEARNING GIOCO DI RUOLO LAVORO A COPPIE	RISORSE COGNITIVE IDEAZIONE/PIANIFICAZIONE REVISIONE RISORSE COGNITIVE
INTEGRAZIONE	FINE NOVEMBRE	PRODURRE UN ARTICOLO PER IL GIORNALINO DELLA SCUOLA SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	LAVORO INDIVIDUALE	TUTTI
RIFLESSIONE	INIZI DICEMBRE IN ITINERE	VALUTAZIONE INCROCIATA DELL'ARTICOLO (A COPPIE) AUTORIFLESSIONE SUL PROCESSO DI COSTRUZIONE ARTICOLO AUTOCORREZIONE DEGLI ESERCIZI	APPROCCIO METACOGNITIVO	REVISIONE RISORSE COGNITIVE

UN FORMAT PROGETTUALE	
PROGETTARE UN PROGETTO DIDATTICO INTEGRATO	
COMPETENZA FOCUS DA PROMUOVERE	MAPPA CONCETTUALE RUBRICA VALUTATIVA
ALTRI TRAGUARDI FORMATIVI	COMPETENZE CORRELATE CONOSCENZE E ABILITÀ
<i>QUADRO INIZIALE</i>	<i>DATI SUGLI ALLIEVI</i>
SITUAZIONE PROBLEMA	CORNICE DI SENSO DEL PROGETTO
<i>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO</i>	<i>ELENCO SOGGETTI/FUNZIONI E DISCIPLINE/CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI</i>
SCANSIONE OPERATIVA	SVILUPPO OPERATIVO DEL PROGETTO CON INDICAZIONE DI TEMPI E FASI
VALUTAZIONE	STRUMENTI VALUTATIVI E MODALITÀ DI IMPIEGO



PROGETTARE PER COMPETENZE: QUARTO STEP

COME VALUTARE LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA?			
PROSPETTIVA DI ANALISI	STRUMENTO VALUTATIVO	QUANDO?	COME?
COSA SO FARE?			
COME MI VEDO?			
COME MI VEDONO?			

VALUTAZIONE TRIFOCALE – RUBRICA DI COMPETENZA				
DIMENSIONI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNITIVE	Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte
IDENTIFICAZIONE DELLA INTENZIONALITÀ COMUNICATIVA	Deve essere invitato a tenere conto del destinatario	Se sollecitato, tiene conto del destinatario.	Tiene conto di scopo e destinatario	Adatta la sua scrittura allo scopo e al destinatario
IDEAZIONE DEL TESTO	Su richiesta utilizza uno schema di pianificazione	Dato uno schema pianifica, a grandi linee, il lavoro/testo.	Dato uno schema elabora un piano del testo	Elabora autonomamente un piano del testo
ELABORAZIONE DEL TESTO	Elabora una bozza di testo prendendo spunto dal piano	Elabora una bozza di testo tenendo conto del piano.	Elabora una bozza di testo coerente con il piano	Sviluppa il testo in base al piano iniziale
REVISIONE	Su richiesta rilegge il suo testo	Fa qualche correzione alla bozza del testo.	Rivede il testo in relazione al piano	Rivede il testo in relazione al piano e il piano in relazione al testo
MOTIVAZIONE	Su richiesta fornisce un contributo	Fornisce qualche contributo al lavoro collettivo	Dà un contributo di materiale e proposte	Si mostra propositivo e fornisce contributi originali

VALUTAZIONE TRIFOCALE – PROVA DI COMPETENZA
<p>COMPETENZA: Produrre messaggi</p> <p>LIVELLO DI CLASSE: Fine scuola primaria</p> <p>CONTESTO FORMATIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiamo del lavoro svolto negli anni precedenti e quest'anno sull'alimentazione; - Proposta di campagna pubblicitaria rivolta ai bambini piccoli sull'esigenza di una corretta alimentazione <p>SETTING VALUTATIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro individuale in classe (2 ore) - foglio formato A4 <p>CONSEGNA:</p> <p>“Realizza un manifesto pubblicitario per invogliare i bambini di fine prima a mangiare meglio, in modo sano e corretto, utilizzando qualunque tipo di modalità comunicativa (filastrocca, slogan, immagini, proverbi, poesia, ...)”</p> <p>RISORSE A DISPOSIZIONE:</p> <p>immagini (portate anche da casa), cartoncini, pennarelli,</p>

VALUTAZIONE TRIFOCALE – PROVA DI COMPETENZA				
criteri	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
INTEGRAZIONE TRA I LINGUAGGI	Utilizza un solo linguaggio	Utilizza più linguaggi senza collegarli	Utilizza più linguaggi integrandoli tra loro	
RECUPERO DI CONOSCENZE/TECNICHE DISCIPLINARI (SCIENZE, LINGUA, IMMAGINE)	Utilizza in misura minima conosc./tecniche disciplinari	Utilizza in forma essenziale conosc./tecniche disciplinari	Utilizza diverse conosc./tecniche disciplinari	Rielabora originalmente conosc./tecniche disciplinari
CONGRUENZA CON L'INTENZIONALITÀ COMUNICATIVA (PERSUASIONE)	Comunica informazioni parziali	Comunica le informazioni essenziali	Mira a realizzare un messaggio persuasivo	Mira a persuadere attraverso soluzioni efficaci ed originali
ADEGUATEZZA AL DESTINATARIO	Utilizza un linguaggio verbale e grafico poco adatto all'età del destinatario	Utilizza un linguaggio verbale e grafico abbastanza adatto all'età dei destinatari	Utilizza un linguaggio verbale e grafico adatto all'età dei destinatari	Utilizza un linguaggio verbale e grafico mirato sull'età dei destinatari
RISPETTO DEI VINCOLI (DI TEMPO E DI CORRETTEZZA NELL'USO DEL LINGUAGGIO VERBALE)	Non ha ultimato il lavoro assegnato nei tempi stabiliti e vi sono alcuni errori	Non ha ultimato il lavoro nei tempi stabiliti o vi sono alcuni errori	Ha ultimato il lavoro rispettando i tempi e con cura	
PUNTEGGIO TOTALE: / 18				

VALUTAZIONE TRIFOCALE – AUTOVALUTAZIONE	
CHE COSA MI HA AIUTATO NELLA PRODUZIONE DEL MANIFESTO?	CHE COSA MI HA OSTACOLATO NELLA PRODUZIONE DEL MANIFESTO?
lavoro sulle filastrocche	poche immagini
→	←
→	←
→	←
→	←
→	←

VALUTAZIONE TRIFOCALE – VALUTAZIONE TRA PARI

CRITERI DI (AUTO)VALUTAZIONE DEI MANIFESTI

Correttezza del linguaggio	- 1 2 3 4 5 +
Uso dello spazio pagina	- 1 2 3 4 5 +
Attenzione ai bambini piccoli	- 1 2 3 4 5 +
Originalità delle soluzioni	- 1 2 3 4 5 +
Completezza del lavoro	- 1 2 3 4 5 +

VALUTAZIONE TRIFOCALE - OSSERVAZIONE

dimensioni	AA	AC	BR	BM	CB	CC	CT	CV	DR	DT	EM
IDENTIFICAZIONE SCOPO E DESTINATARIO	++	+	+				-		-	--	
IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE	+		-	+	+		+	--	+	-	-
ELABORAZIONE		+	+	+		-					-
REVISIONE	+	-		++	+			-	-	--	
ATTEGGIAMENTO COMUNICATIVO	+	-	++	+		+	+		-		++
SENSIBILITA' AL CONTESTO		+	+	+		++	-		-		+

PROGETTARE PER COMPETENZE: QUARTO STEP

COME VALUTARE LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA?			
PROSPETTIVA DI ANALISI	STRUMENTO VALUTATIVO	QUANDO?	COME?
COSA SO FARE?	PROVA DI COMPETENZA	META' DICEMBRE	LAVORO INDIVIDUALE
COME MI VEDO?	AUTORIFLESSIONE SUL PROCESSO	META' DICEMBRE	LAVORO A COPPIE
COME MI VEDONO?	VALUTAZIONE INCROCIATA SUL PRODOTTO	META DICEMBRE	CONDIVISIONE CRITERI IN CLASSE, LAVORO INDIVIDUALE
	OSSERVAZIONE INSEGNANTE	IN ITINERE	DURANTE IL LAVORO COLLETTIVO

31

